

Tasse e tariffe ferme nei conti del Comune

Non aumenta le tasse (dovrebbe anzi semplificare un po' la vita a diversi contribuenti) e mantiene inalterati i servizi. Queste le due caratteristiche di maggior spicco del bilancio comunale previsionale 2015 che la Giunta di Bra ha approvato la settimana scorsa. La ratifica definitiva è attesa con il Consiglio comunale di mercoledì 11 marzo.

TAGLI, ANCORA TAGLI

Anche quest'anno «nonostante avessimo sperato in una legge di stabilità meno penalizzante per gli Enti locali» – dice l'assessore alle Finanze, il vicesindaco Gianni Fogliato, lo Stato impone al Municipio sacrifici. Contabilizzati in 800mila euro di tagli ai trasferimenti.

SERVIZI SENZA RINCARI

Nonostante queste sempre più gravi ristrettezze, oltre che la pressione fiscale a Bra non aumenteranno le tariffe per i servizi a domanda individuale, per la scuola, le mense, i trasporti, la disabilità, eccetera.

FISCO

«Impegno preso e mantenuto» – nota Fogliato a proposito della «pressione fiscale che resta inalterata». Tutte confermate dunque le aliquote delle imposte sulle quali ha competenza Palazzo Civico. Con una novità: si introduce una sorta di **trasferimento della Tasi sull'Imu**. Spiega Fogliato: «Lo 0,5 per mille di Tasi che l'anno scorso ha gravato su attività produttive e immobili in affitto, nel 2015 sarà trasferito sull'Imu. La base di calcolo è la stessa, dunque l'incidenza del tributo non cambierà ma eviteremo a tanti cittadini di dover fare un calcolo in più». Si sta inoltre valutando – «dipende dai costi, la volontà c'è» assicura Fogliato – l'opportunità di inviare a tutti i contribuenti bollettini precompilati. Nessun rincaro è previsto neppure per addizionale Irpef, Tari, Tosap e pubblicità.

MULTE

Cambia il sistema riguardo agli introiti da contravvenzioni al Codice

della strada, che il Comune fino all'anno scorso ha sempre indicato a bilancio preliminare. Il dato questa volta non è presente negli schemi approvati dalla Giunta. Che ha adeguato il sistema di contabilità alle nuove norme, per cui l'importo in questione deve rappresentare sia il riscosso sia l'accertato. La Polizia municipale sta redigendo un prospetto che sarà presentato alle commissioni competenti. In linea generale l'Amministrazione non ha richiesto agli agenti "giri di vite", dalla loro attività sanzionatoria ci si può orientativamente aspettare un incasso non maggiore di quello indicato per il 2014: 570mila euro.

LOTTA ALL'EVASIONE

Pagare meno, o meglio non pagare di più se le tasse le pagano tutti. Il principio è semplice: «E crediamo sia unanimemente comprensibile» avverte il vicesindaco assessore annunciando «la previsione di un budget specifico per incentivare le verifiche fiscali da parte degli uffici». Per «farne di più e più velocemente, di modo da ottenere che non passino anni per recuperare l'evasione o l'elusione scoperta».



Vicesindaco assessore, Gianni Fogliato, delegato al Bilancio

QUALCHE DATO

PAREGGIO COMPLESSIVO

40.485.858 EURO

INVESTIMENTI

5.018.000 EURO

ENTRATE TRIBUTARIE

17.199.500 EURO

TRASFERIMENTI

DALLO STATO

577.000

DI CUI 362.000 COMPRESI NELLE ENTRATE TRIBUTARIE (FONDO DI SOLIDARIETA')

FONTE: COMUNE DI BRA

INDEBITAMENTO

Il Comune di Bra nel 2015 accenderà un nuovo mutuo. «Uno solo e non significa che abbiamo cambiato idea rispetto all'impostazione di questi ultimi anni» – precisa Fogliato. Si tratta di un prestito di 300mila euro messo in preventivo per il co-finanziamento dell'operazione di messa in sicurezza, con la costruzione di un marciapiedi, di strada Orti. Il resto della spesa, che nel complesso dovrebbe attestarsi sui 540mila euro, sarà sostenuta direttamente dal Ministero delle Infrastrutture. «Non ricorreremo ad altri indebitamenti – avverte Fogliato –. E' vero che i tassi d'interesse ora sono molto bassi, ma saremmo comunque penalizzati in ambito patto di stabilità. E non vogliamo gravare le generazioni future».

INVESTIMENTI

Parte dei soldi che saranno investiti in lavori pubblici sono ipotizzati in entrata dagli oneri di urbanizzazione, i contributi versati dalle attività edilizie. «Abbiamo scelto – spiega Fogliato – di non approfittare della novità governativa che concede di trasferire fino al 65% di questi incassi a copertura della spesa corrente. Degli 1,2 milioni di oneri attesi trasferiremo così solo il 30% e tutto su interventi di manutenzione. Il resto dovrà servire a finanziare progetti: edilizia scolastica, riqualificazioni urbanistiche, eccetera».

BANDI

Il previsionale 2015 imprime un'accelerazione alla già vivace e proficua partecipazione di Bra ai bandi di finanziamento, ormai principale fonte da cui si punta ad attingere per aprire cantieri. «Abbiamo stabilito – prosegue Fogliato – voci di spesa in aumento su questo settore, siccome per concorrere ai bandi occorre avere progetti pronti, esecutivi, e spesso il tempo concesso per realizzarli è poco, per cui bisogna ricorrere a professionisti esterni».

IL COMMENTO

In conclusione l'assessore commenta: «E' stato un lavoro che ha coinvolto a 360° i colleghi e gli uffici, e li ringrazio tutti. Ritengo sia venuto fuori non il bilancio ideale ma un bilancio con due P maiuscole. Quelle di Possibile e di Politica. Infatti fissa obiettivi concreti frutto di scelte che corrispondono agli impegni programmatici da noi presi con i cittadini».

Roberto Zorngotto